VOLONTARIATO: CSV

Sede principale. c/o Csv Brescia, via Salgari 43/B (c.comm.Flaminia), 25125 Brescia - Tel. 030.2284900 - Fax 030.43883. e-mail brescia@csvlombardia.it - www.csvlombardia.it/brescia. Orari dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14-18. Testi a cura di **Anna Tomasoni**

Spreco alimentare, un bando della Regione

Da domani

■ Il bando «Riduzione spreco alimentare» emanato da Regione Lombardia mette a disposizione contributi a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature strumentali funzionali al recupero e alla distribuzione dei prodotti alimentari invenduti ai fini di solidarietà sociale.

Possono presentare domanda, gli enti non profit che si occupano dell'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari ai fini di solidarietà sociale aventi le caratteristiche definite da Regione Lombardia con d.g.r. n. 6973 del 31/07/2017. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte dello stesso ente non profit.

Eccedenze. Cresciute le iniziative contro lo spreco alimentare

Saranno oggetto di finanziamento regionale le spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature, beni, applicazioni funzionali al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari ai fini di solidarietà ne citiamo alcuni a titolo esemplificativo: veicoli isotermici, veicoli frigo, celle frigorifere, attrezzature da cucina per la trasformazione degli alimenti e hardware e software per la registrazione degli alimenti devoluti (l'elenco completo è disponibile nel bando). La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a un milione, in base a quanto previsto dalla Delibera 4424 del 17/03/2021, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10 del 5 maggio 2021 e entro le ore 16 del 09 giugno 2021.

Maggiori dettagli all'indirizzo internet www.csvlombardia.it/lombardia/post/riduzione-dello-spreco-alimentare-contributi-per-lacquisto-di-attrezzature-da-regione-lombardia //

Diventare volontari? L'estate è un'occasione

Le proposte

■ Con l'estate si aprono tante opportunità per vivere un'esperienza di volontariato, anche solo per un breve tempo. In questo particolare periodo dell'anno, infatti, molte organizzazioni promuovono esperienze in Italia o all'estero che offrono l'opportunità di sperimentarsi, incontrare persone e realtà diverse, apprendere nuove conoscenze e vivere qualche avventura. Sono tante le possibilità di volontariato in diversi ambiti: dall'ambiente all'animazione con i bambini, dall'archeologia all'accoglienza. Attività rivolte in particolare ai giovani ma anche ad adulti. All'indirizzo www.csvlombardia.it/lombardia/post/campi-di-volontariato/ è possibile consultare le diverse opportunità di volontariato che le organizzazioni segnalano. È possibile poi è possibile contattare il Csv di Brescia ai seguenti recapiti: telefono 0302284900, e-mail brescia@csvlombardia.it //

Una Costituente del volontariato: insieme per organizzare la speranza

Con la pandemia una fase complicata ma feconda, un bagno di solidarietà su cui potersi confrontare

La proposta

■ Il volontariato sta attraversando una fase ad un tempo complicata e feconda. Complicata perché siamo reduci (ed in qualche misura ancora coinvolti) dal lungo percorso di Riforma del Terzo Settore, che ha visto tra l'altro, con la legge 117 del 2017, cambiamenti significativi nel vasto mondo delle associazioni e dei nostri Centri di Servizio. Al di là di come la si pensi su aspetti particolari, dobbiamo dire che finalmente è stato prodotto un corpo normativo unitario che definisce quali sono i campi di attività socialmente utili e con quali modalità tali attività vadano condotte.

Il processo di adeguamento da parte del nostro mondo non è stato sempre facile, e per certi aspetti è ancora in corso, ma possiamo ormai dire che complessivamente ne è valsa la pena.

Vicinanza alla popolazione. Poi è arrivato il Covid. Per chi si occupa di «sociale» si è trattato di una chiamata alle armi generalizzata, dove il volontariato è stato spinto a lavorare a fianco delle amministrazioni pubbliche ancor più che nel passato. Nell'emergenza sanitaria e sociale determinata dal virus si sono innescate reti solidali di prossimità capaci di portare l'aiuto là dove c'era bisogno. Si pensi alla vicinanza verso la popolazione, anziana e fragile in particolare, a chi ha svolto compiti di Protezione civile, a chi ha consegnato pasti e mascherine a domicilio, a chi ha attivato servizi e sportelli online di sostegno e ascolto… e l'elenco potrebbe continuare a lungo.

Da molte parti si sente dire che dopo la pandemia niente sarà più come prima, e per qualcuno questo significa che la riscoperta dei legami di interdipendenza e la spinta ad una maggiore solidarietà dovrebbero aver seminato nelle coscienze un virus positivo, destinato a durare ed a cambiare in meglio la società anche dopo. Forse siamo di fronte alla possibilità di una diversa narrazione, che metta al centro il territorio e le nuove opportunità di produzione della salute come bene della comunità, anche con forme di rinnovata partecipazione alla progettazione dei servizi socio-sanitari. Della loro importanza (ed anche dei limiti del loro funzionamento) ci siamo ben resi conto in questa tribolata fase.

Un'occasione per coinvolgere enti non profit e pubblica amministrazione

Grande energia. Abbiamo visto una grande energia svilupparsi da singoli e gruppi non sempre inquadrabili nel volontariato tradizionale, che pure resta decisivo. Questa forza non va dispersa ma immessa durevolmente nel fiume carsico che ogni giorno opera per rendere il mondo in cui viviamo un posto migliore.

Al lavoro. CsvNet Lombardia sta preparando un'iniziativa, la Costituente del Volontariato e del Terzo settore in Lombardia, in cui coinvolgere profit e non profit per dare una prospettiva chi è impegnato nel volontariato e fare sì che lo spirito del volontariato entri di più nella nostra società.

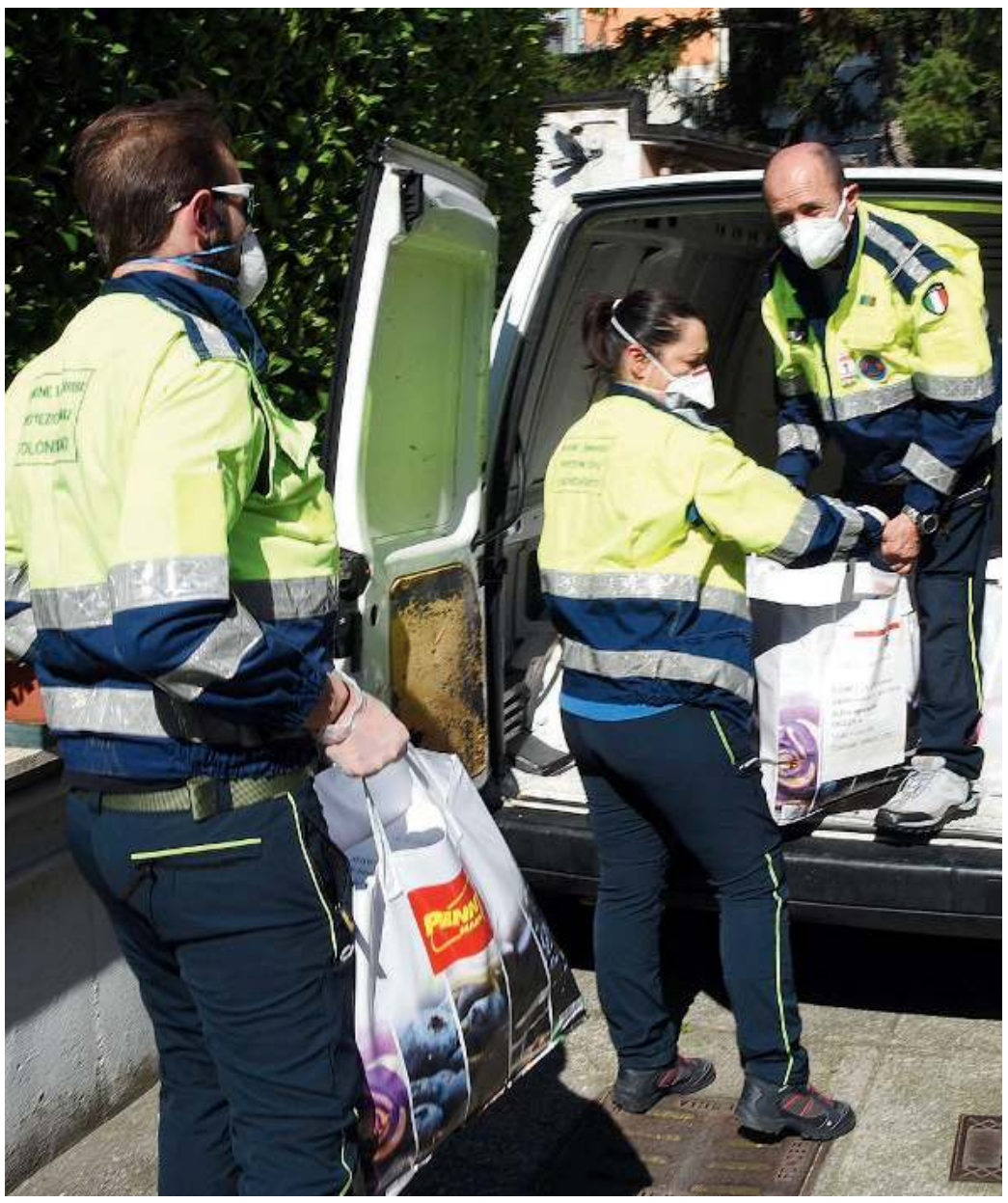
La pandemia è stata per tanti un grande dolore ma anche un grande bagno di solidarietà e di fraternità, in definitiva di speranza. Ma la speranza di un mondo più equo va organizzata. Ecco perché la voce del volontariato deve levarsi per affermare che i vaccini, unica arma veramente efficace, devono essere sottratti alla logica dei brevetti e messi a disposizione di tutti, in primis dei paesi poveri.

Questo sarebbe uno dei momenti in cui il volontariato, assieme a singoli ed organizzazioni di buona volontà, potrebbe davvero lavorare per una umanità nuova. //

GIOVANNI MARELLI
presidente CSV Brescia

In linea. Dalla centrale operativa

La rapidità. Davanti all'ambulanza per intervenire sul territorio



In aiuto. Decisiva durante la pandemia la campagna di distribuzione alimentare alla popolazione più fragile

Gli anticorpi sociali per battere i virus dell'indifferenza

CSVnet Lombardia, in collaborazione con i sei Centri di servizio per il volontariato lombardi, si farà promotore nei prossimi mesi di un'iniziativa «l'Assemblea Costituente del Volontariato e del terzo settore in Lombardia», cioè un luogo dove socializzare le conoscenze e immaginare azioni innovative e rigenerative nei territori insieme ad altri. Un'iniziativa per rendere visibili e valorizzare gli «anticorpi» sociali che nei territori contrastano i virus della solitudine e dell'indifferenza alla sorte dell'altro, per costruire una narrazione divergente dei territori, spesso raccontati come non-comunità.
Una narrazione di speranza può infatti contrastare le tante narrazioni tossiche che ci avvolgono, fatte di odio e rancore e ridare fiducia all'impegno civico e sociale.
Le sfide della costituente sono quattro: favorire il lavorare insieme più di prima tra diversi; partecipare con più consapevolezza alla costruzione del welfare locale; riconoscersi come produttori di salute comunitaria e rianimare la passione alla partecipazione civile.

VkVSIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNS0wNFQwOTo0Njo1NSMjI1ZFUg==